



PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE VIABILITA'

Unità Organizzativa Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità

Class. 11-15-03

Fasc. 2024/269

Prot. *cfr.segnatura.xml*

Ravenna, 07/08/2024

Spett.le
ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Via Marconi, 14 - 48124 - RAVENNA
PEC: aora@cert.arpa.emr.it

Spett.le
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità
Ambientale
Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna (BO)
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto di "realizzazione di un impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica" in conformità al D.M. n. 340 del 15 settembre 2022", presentato da Unigrà S.p.A. localizzato nel comune di Conselice (RA).

Parere del Settore Viabilità

In riferimento alla nota di ARPAE in indirizzo relativa all'oggetto, assunta al P.G. n. 21547 del 26/07/2024 (Rif. ARPAE PG/2024/137155), *si precisa quanto segue:*

Visto che il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da utilizzare per consumo interno allo stabilimento ubicato in via Gardizza n.9/B, nel Comune di Conselice, in fregio alla S.P. n. 59 "Gardizza";

Visto che il progetto determinerà alcune modifiche all'impianto esistente e l'ampliamento dell'area ovest del sito produttivo, comprensive di ricollocazione dei parcheggi pertinenziali e di una fascia verde;

Visto che tra le modifiche è previsto anche l'adeguamento dell'accesso esistente lungo il margine ovest, che da quanto dichiarato sembra non modificare quanto già autorizzato con provvedimento provinciale;

Visto che si renderà necessario reperire materiale terroso dall'esterno dell'impianto, durante la fase di cantiere ed al contempo modificare parzialmente il processo produttivo del sito (in termini di approvvigionamento delle materie prime, produzione di rifiuti e di prodotti finiti) durante la fase di esercizio, con conseguenti modifiche dei flussi di traffico indotto, sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio;

Per quanto sopra esposto, si ritiene necessario esprimere le osservazioni e le precisazioni che seguono:

documento firmato digitalmente

Traffico indotto nella fase di cantiere.

Le valutazioni dei flussi di mezzi pesanti dedotti dagli Elabb. SPA 02.00 rev.1 e SPA 04.00 per la fase di cantiere sono riferite al trasporto in sito del materiale terroso (17.600 mc) necessario alla costruzione della vasca di laminazione ed al livellamento dell'area ovest. In sintesi, si prevede l'impiego di 30 mezzi pesanti/giorno con capacità di carico di ogni mezzo pari a 20 mc/mezzo – 30 ton/mezzo per un periodo temporale di 30 giorni.

Nell' Elab. SPA 04.00 di progetto si evincono n. 3 percorsi in andata e ritorno (A/R) all'interno del territorio provinciale così definiti che interessano le seguenti strade provinciali:

- 1) *Percorso Porto di Ravenna – Unigrà*: SP59-SP13-SP79-SP26-SP253R-SP114-SP95-A14DIR;
- 2) *Percorso Casello A14 – Unigrà*: SP59-SP610R-Casello A14;
- 3) *Percorso Nord Italia – Unigrà*: SP59-SP13-SP610R-SS16.

In proposito si osserva una forte criticità per il percorso 1) che, transitando lungo la SP26 e la SP253R, prevede il transito dei mezzi pesanti dentro i centri abitati di Cà di Lugo e di Lugo. Pertanto, al fine di mitigare l'impatto sulla rete stradale del territorio, si raccomanda di evitare il percorso 1) (Percorso Porto di Ravenna – Unigrà), in quanto ritenuto fortemente impattante sugli insediamenti residenziali, e di privilegiare gli altri due percorsi sopra citati.

Traffico indotto nella fase di esercizio.

Le valutazioni dei flussi di mezzi pesanti dedotti dagli Elabb. SPA 02.00 rev.1 e SPA 04.00 per la fase di esercizio sono riferite alle modifiche in termini di approvvigionamento delle materie prime, di produzione di rifiuti e di prodotti finiti, necessarie per l'implementazione del progetto.

Complessivamente le modifiche determinano un aumento totale dei mezzi di trasporto pari a 125 mezzi pesanti/anno, con capacità di carico pari a 28/30 ton/mezzo pesante.

Nell' Elab. SPA 04.00 di progetto si evincono n. 2 percorsi in andata e ritorno (A/R) all'interno del territorio provinciale che sostanzialmente coincidono con i percorsi 2) e 3) sopra citati per la fase di cantiere:

- 2) *Percorso Casello A14 – Unigrà*: SP59-SP610R-Casello A14;
- 3) *Percorso Nord Italia – Unigrà*: SP59-SP13-SP610R-SS16.

In linea generale, sia per fase di esercizio che di cantiere, preme far presente che tutti i mezzi impegnati dovranno circolare nel rispetto delle regole di circolazione imposte dal Codice della Strada e dalle prescrizioni tecniche riportate nei libretti di circolazione dei singoli automezzi, ed in particolare per i mezzi d'opera, le macchine operatrici e le macchine agricole con masse legali, ai sensi degli artt. 10, 54 e 62 del Codice della Strada, e conformemente alle indicazioni riportate nell'ARS (Archivio Regionale delle Strade), ed alle eventuali limitazioni al transito già presenti lungo l'estesa rete stradale di competenza. Ivi compresi i puntuali limiti di velocità, di sagoma e/o di massa imposti sulla rete stradale dagli enti gestori e resi espliciti dalla segnaletica stradale presente lungo le strade.

Dagli elementi illustrati, si ritiene che il volume di traffico complessivo generato dalla nuova attività in esame, sia tollerabile, dai tratti stradali interferenti, mettendo in campo misure di mitigazione dell'impatto e del rischio, come di seguito specificate:

- gli autocarri carichi dovranno viaggiare a velocità moderata e non dovranno transitare nelle giornate di traffico vietato, ai sensi del Codice della Strada.

Dovrà essere evitato nel modo più assoluto, adottando gli opportuni accorgimenti, che gli autocarri depositino sul piano viabile delle strade fango od altri detriti pericolosi, ed in caso dovrà essere cura della ditta richiedente mettere in campo tempestivamente azioni di pulizia e di rimozione dei detriti dalla sede stradale a propria cura e spese sotto la sorveglianza dei funzionari provinciali o delle Forze dell'Ordine.

Osservazioni generali.

Considerata la contiguità dell'area d'intervento alla SP n. 59 "Gardizza", per tutti gli interventi ricadenti in fascia di rispetto, si richiama il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.i. ("Nuovo Codice della Strada") ed all'art. 26 del DPR n. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii. ("Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"), valide nei tratti ricadenti in fascia di rispetto stradale, in ambito esterno al centro abitato.

documento firmato digitalmente

Si ricorda infine, che nel caso l'intervento prevedesse la modifica di accessi esistenti lungo la rete stradale provinciale, prima di realizzare ogni singolo intervento, occorre ottenere specifica concessione/autorizzazione da parte della Provincia di Ravenna, all'occupazione permanente di aree e spazi demaniali interessati dal singolo intervento, avendo cura di rispettare le singole e specifiche prescrizioni in essa contenute.

Restando in attesa delle suddette integrazioni si resta a disposizione per ogni ulteriore approfondimento e si porgono

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Sede del servizio: Piazza Caduti per la Libertà, 2 - Ravenna
Responsabile del procedimento: Ing. Guido Giulietti
Tel. 0544 258222 - e-mail: ggiulietti@provincia.ra.it

https://provra.ravenna.sharepoint.com/sites/ReteStradale/Shared Documents/General/Pareri Viabilità/2024-269_Biometano_UNIGRA' #/BOZZA_Parere_UNIGRA'_Screening_Biometano.docx-

documento firmato digitalmente